

Curricolo verticale di

Educazione Civica

AA. SS. 2020 – 2023

Istituto Comprensivo “De Amicis”

San Ferdinando di Puglia

La legge 20 agosto 2019 n. 92 istituisce nel primo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". (art. 1, commi 1 e 2, legge 92/2019).

A tal fine è richiesta alle istituzioni scolastiche la revisione dei curricula d'istituto, integrandoli con il curriculum di Educazione civica, da inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il seguente Curriculum verticale di Educazione civica, che promuove e avvia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile fin dalla scuola dell'infanzia, proseguendo con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è progettato in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e in conformità con le aggiornate competenze chiave per l'apprendimento permanente, dettate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

- 1) Competenza alfabetica funzionale.
- 2) Competenza multilinguistica.
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- 4) Competenza digitale.
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- 6) Competenza in materia di cittadinanza.
- 7) Competenza imprenditoriale.
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ORGANIZZAZIONE, TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO, VALUTAZIONE.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ruota attorno a tre nuclei tematici fondamentali, a cui è possibile ricondurre tutte le diverse tematiche di questo nuovo insegnamento: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), CITTADINANZA DIGITALE.

L'insegnamento di Educazione civica è previsto nel curriculum d'istituto con un orario non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso (la media è costituita da un'ora alla settimana, per le 33 settimane circa di durata delle attività didattiche dell'anno scolastico), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, avvalendosi eventualmente anche della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

La legge 92/2019 richiama al principio di trasversalità e contitolarità dell'insegnamento dell'Educazione civica, proponendo un più agevole raccordo tra le discipline di studio e le iniziative a scuola di cittadinanza attiva, responsabile e digitale.

L'idea alla base è che ogni disciplina sia di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. "Si tratta", come si legge nell'allegato A delle Linee guida, "di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione". La contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica deve essere promossa per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici, vista anche la specificità degli argomenti richiesti nello studio della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale, a cui più docenti possono prestare le loro competenze, favorendo una maggiore interconnessione tra i saperi disciplinari. Ecco come la didattica dell'Educazione civica viene ripartita tra più insegnanti del Consiglio di classe, che sviluppano la loro attività didattica affrontando tematiche specifiche della propria disciplina, per poi darne un taglio squisitamente civico e sociale, in riferimento alle Uda di Educazione civica progettate nel Curriculum verticale.

Mentre nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria la suddivisione del monte orario, di 33 ore complessive destinate all'Educazione civica, non potrà essere stabilita in modo rigido e precostituito, perché gli insegnanti in quegli ordini di scuola lavoreranno contemporaneamente e in sinergia, avvicinandosi in modo flessibile nel presentare agli alunni le stesse tematiche di Educazione civica, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado la suddivisione del monte orario e delle tematiche da trattare, da parte di docenti diversi, sarà predisposta in modo più netto e marcato, con regole definite nel Curriculum verticale di Educazione civica.

Nella scuola del primo ciclo, dunque, l'insegnamento trasversale di Educazione civica sarà affidato in contitolarità a più docenti, sulla base dei criteri stabiliti dal Curriculum. Per ciascuna classe sarà individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente coordinatore, cui saranno affidati compiti di coordinamento. Il docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, in occasione delle valutazioni periodiche e finali previste e in sede di scrutinio, formulerà la proposta di voto/giudizio, facendovi confluire elementi conoscitivi ed elementi di valutazione sommativa e formativa raccolti *in itinere* da tutti i docenti a cui sarà stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore proporrà un giudizio descrittivo, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, invece, proporrà un voto in decimi, corrispondente al livello di apprendimento conseguito.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di Educazione civica, che il docente coordinatore di classe andrà ad integrare nella programmazione di classe e che ciascun docente incaricato per questo insegnamento andrà ad integrare nella propria programmazione disciplinare.

Le Linee guida del D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020 si sviluppano attorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dell'insegnamento dell'educazione civica:





1

- Conoscenza, riflessione sui significati della Costituzione.
- Pratica quotidiana del dettato costituzionale.

2

- Leggi ordinarie.
- Regolamenti.
- Disposizioni organizzative.
- Comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone.

3

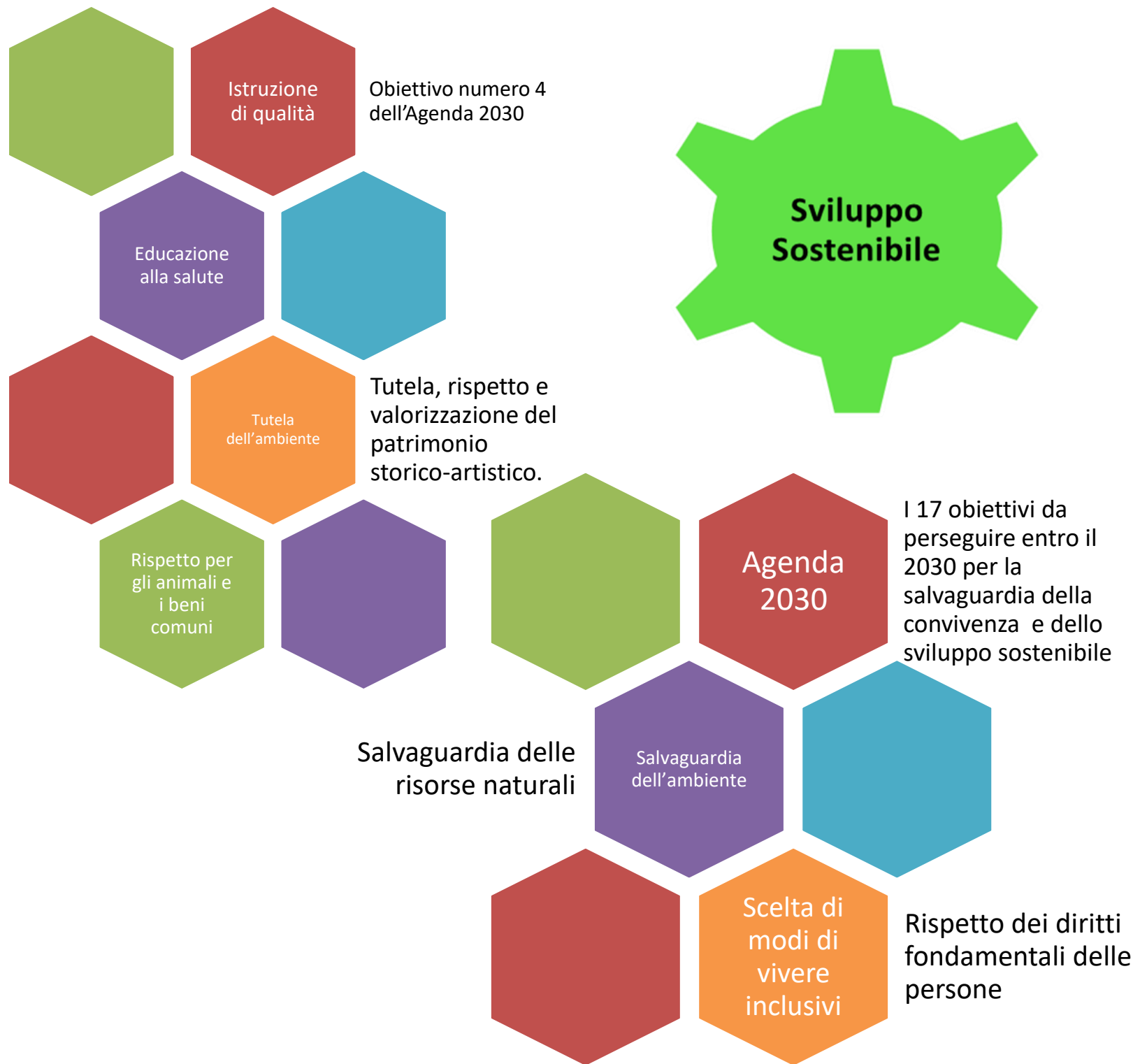
- Ordinamento dello Stato.
- Ordinamento delle Regioni, dei Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- Ordinamento delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

4

- Legalità.
- Rispetto delle leggi.
- Rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della Strada, i regolamenti scolastici, delle Associazioni).

5

- Inno nazionale: inno di Mameli
- Origine della Bandiera Italiana





Avvalersi
consapevolmente
e
responsabilmente
dei mezzi di
comunicazione
virtuali

Conoscere e
approfondire i
rischi e le insidie
che un cattivo uso
dell'ambiente
digitale comporta

Conoscenza e
utilizzo degli
strumenti
tecnologici

- Traguardi di sviluppo delle competenze da conseguire al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado (relative alle integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, D.M. n. 254/2012, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica).
 1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
 4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
 5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
 7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ETA'	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
3-4 ANNI	<p>COSTITUZIONE</p> <p>-COSTRUZIONE DEL SÉ/IDENTITA' PERSONALE</p> <p>-RELAZIONE CON GLI ALTRI (educazione alla pace, solidarietà e rispetto dell'altro)</p> <p>-RAPPORTO CON LA REALTA' (conoscenza del territorio ed educazione stradale)</p>	<p>- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità dell'ambiente</p> <p>- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro e quo e sostenibile.</p>	<p>- Percepire e riconoscere sé stesso.</p> <p>- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.</p> <p>- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, comunità.</p> <p>- Sviluppare la capacità di accettare e rispettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>- Giocare serenamente con i compagni accettando le diversità presenti nel gruppo.</p> <p>- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).</p> <p>- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p>	<p>- Saper parlare di sé stessi descrivendo le proprie caratteristiche</p> <p>- Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>- Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri.</p> <p>- Saper applicare le "buone maniere" in contesti diversi.</p> <p>- Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico.</p> <p>- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio.</p> <p>- Riconoscere il significato di alcuni simboli: bandiere, stemmi ed inni.</p>	<p>- Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi.</p> <p>- Conoscere e rispettare la diversità</p> <p>- Conoscenza di espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...).</p> <p>- Conoscere le nozioni base del codice stradale.</p>	<p>- Giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti).</p> <p>- Giochi guidati, giochi liberi con attente osservazioni sul rispetto di sé e dell'altro.</p> <p>- Giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età.</p> <p>- Giochi di scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento.</p> <p>- Comprensione, uso e rispetto della bandiera tricolore.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la simbologia stradale di base. - Riconoscere i simboli dell'identità nazionale. (Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati). 			<ul style="list-style-type: none"> - Poesie, canti, filastrocche sul senso dell'amicizia. - Inno di Mameli. - Giochi di simulazione sull'educazione stradale.
ETA'	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
5 ANNI	<p>COSTITUZIONE</p> <p>-COSTRUZIONE DEL SÉ/IDENTITA' PERSONALE</p> <p>-RELAZIONE CON GLI ALTRI (educazione alla pace, solidarietà e rispetto dell'altro)</p> <p>-RAPPORTO CON LA REALTA' (conoscenza del territorio ed educazione stradale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità dell'ambiente - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro e quo e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. - Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. - Interiorizzare le regole dello stare bene insieme riflettendo sulle proprie azioni. - Conoscere e valorizzare la diversità, rispettando la dignità di ogni soggetto e sviluppando il senso di responsabilità, accoglienza e appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, - Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle. - Assumersi le conseguenze dei propri comportamenti. - Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene e su ciò che è male, sulla giustizia e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole dei diversi ambienti e contesti di vita quotidiana (ambienti scolastici, giardino, strada, vari momenti della giornata scolastica). - Conoscere il significato e funzione della regola. - Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza età, disabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi didattici finalizzati alla promozione della solidarietà e degli scambi culturali. - Giochi in gruppo della tradizione. - Percorsi didattici alla scoperta di lingue e culture diverse dalla propria. - Giochi di simulazione e percorsi didattici sull'educazione stradale. (Le regole del pedone, il vigile)

			<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. - Riconoscere la simbologia stradale di base. - Conoscere i simboli dell'identità Nazionale (saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati). - Interiorizzare i concetti di diritto/dovere, libertà, solidarietà e cooperazione. - Conoscere le parti più significative della costituzione e imparare ad agire rispettando i suoi principi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere, attraverso conversazioni in circle-time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei bambini. - Analizzare il significato di alcuni simboli: bandiere, stemmi, inni. - Conoscere il grande libro della "Costituzione) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...) - Conoscere le conseguenze delle proprie azioni. - Conoscere i documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia). -Conoscere i simboli dell'identità familiare, scolastica, locale, regionale, 	
--	--	--	--	---	---	--

					<p>nazionale, europea, mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di solidarietà e il valore della diversità attraverso la cooperazione.- Conoscere ed applicare le norme del codice stradale. - Conoscere i servizi e i regolamenti del territorio (biblioteca, giardini pubblici). - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana argomentando sul loro significato. -Conoscere l'universalità dei diritti e doveri dell'infanzia.	
--	--	--	--	--	--	--

ETA'	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
3-4 ANNI	SVILUPPO SOSTENIBILE (Ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. - Eseguire pratiche corrette della cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire i concetti di "salute e benessere". - Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, avviando una consapevolezza ecologica. - Favorire la conoscenza di comportamenti adeguati per la salute. - Favorire la conoscenza delle regole per una corretta igiene. -Favorire la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti. -Favorire la conoscenza di comportamenti adeguati alla propria sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le norme per rispettare l'ambiente. - Adottare semplici norme di corretta igiene personale. - Prestare attenzione ad una corretta alimentazione. - Assumere atteggiamenti responsabili riducendo il rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed evita situazioni potenzialmente pericolose. - Cura l'igiene personale - Rispetta l'ambiente e gli animali. - Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi didattici sull'alimentazione. - Percorsi didattici sulla cura e sull'igiene di sé. - La raccolta differenziata. - Percorsi didattici sugli ambienti naturali e gli animali.

ETA'	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
5 ANNI	SVILUPPO SOSTENIBILE (Ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare pratiche corrette per il rispetto e la cura dell'ambiente. - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. - Eseguire pratiche corrette della cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente. - Promuovere una coscienza ecologico-ambientale. - Favorire atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. - Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. - Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno. - Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. - Attuare comportamenti consapevoli in situazioni di emergenza. - Applicare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. - Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la raccolta differenziata e il riciclaggio. - Conoscere le più importanti norme di sicurezza. - Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. - Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi didattici sugli ambienti naturali e artificiali. - Attività per educare al rispetto dell'ambiente. - Attività per la conoscenza e il rispetto degli animali. - Percorsi didattici sulla raccolta differenziata e il risparmio energetico: acqua, energia elettrica. - Percorsi didattici sull'alimentazione. - Percorsi didattici sulla cura e sull'igiene di sé.

ETA'	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
3-4 ANNI	CITTADINANZA DIGITALE - PRIMO APPROCCIO ALLA MULTIMEDIALITA' (approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie).	- Prima conoscenza dei vari strumenti tecnologici, delle loro funzioni e dei possibili usi.	- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.	- Con la supervisione dell'insegnante, identificare, denominare e conoscere le funzioni basilari dello strumento e fa un primo utilizzo dei principali componenti, in particolare la tastiera. - Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	- Sviluppare le prime conoscenze del computer, LIM, Tablet, e loro componenti.	- Percorsi di spazialità con il corpo. - Giochi e attività di conoscenza del Pc, Tablet e LIM.
5 ANNI	CITTADINANZA DIGITALE - PRIMA ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA - SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE	- Padroneggiare le prime abilità di tipo logico e spazio temporale. - Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere piccoli compiti, acquisire informazioni, con	- Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	- Muovere correttamente il mouse e alcuni tasti. - Aprire e chiudere un programma. - Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico	- Conoscere le parti di un computer (tastiera, monitor, mouse...) - Padroneggiare le prime abilità di tipo logico.	- Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti - Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. - Eseguire, al computer, giochi ed

		<p>la supervisione dell'insegnante.</p> <p>- Apprendere comportamenti positivi ed avere una prima conoscenza dei rischi connessi alle nuove tecnologie.</p>	<p>- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto,</p> <p>- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio/temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>- Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e/o tablet e le loro funzioni: tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio</p> <p>- Saper individuare i rischi nell'utilizzo della Rete ed alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p> <p>- Sviluppare il pensiero computazionale.</p>	<p>al computer, alla LIM o con il tablet.</p> <p>- Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica per prime forme di scrittura spontanea.</p> <p>- Sviluppare il pensiero computazionale.</p> <p>- Visionare immagini, documentari, rappresentazioni multimediali al computer o alla LIM.</p>	<p>- Utilizzare il pensiero computazionale.</p>	<p>esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.</p> <p>- Prendere visione di lettere, numeri e forme di scrittura attraverso il computer</p> <p>- CodyFeet, Coding unplugged.</p> <p>- Conversazioni sull'uso responsabile di internet e le nuove tecnologie.</p>
--	--	---	--	---	---	--

Competenze in uscita per l'educazione Civica

Livelli e indicatori esplicativi.

A – Avanzato

L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite.

B – Intermedio

L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge consegne semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campo di esperienza	Livello
1	Sviluppa il senso dell'identità personale, riflette, si confronta, discute con gli altri e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni culturali e religiose della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutti i campi, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
2	Possiede il senso di solidarietà e di accoglienza.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
3	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per il bene comune.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	

4	E' a conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.	Competenza in materia di cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: CONOSCENZA DEL MONDO	
5	Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea(bandiere, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.	Competenza in materia di Cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: CONOSCENZA DEL MONDO	
6	Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO	
7	Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale(luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
8	Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".	Competenze in materia di Cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: CONOSCENZA DEL MONDO	

9	Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale(prima educazione sanitaria).	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA IL SE E L'ALTRO	
10	Conosce di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Tutti i campi di esperienza.	
11	Mette in atto semplici comportamenti di tutela dell'ambiente;	Competenza in materia di Cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
12	Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo	Competenza in materia di Cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
13	Da una prima e giusta importanza al valore economico delle cose e delle risorse(lotta contro gli sprechi)	Competenza in materia di Cittadinanza.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	

14	Ha acquisito minime competenze digitali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
15	Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere piccole consegne, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
16	Utilizza il computer per attività, giochi didattici e elaborazioni grafiche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

VALUTAZIONE NEL PRIMO E NEL SECONDO QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL COORDINATORE E ATTRIBUITA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Classe 1[^]-2[^]-3[^]

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<p>COSTITUZIONE Diritto, Legalità e Solidarietà.</p>	<p>L'alunno: 1) comprende i concetti del prendersi cura di se', della comunità, dell'ambiente. 2) è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.</p> <p>Prendere coscienza e confidenza dei propri stati d'animo.</p>	<p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.</p> <p>Esprimere gli stati fisici personali (sintomi di malessere e benessere) avviandosi a riconoscerne le cause e le conseguenze.</p>	<p>UDA 1 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'</p> <p>I diritti del fanciullo. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>La collaborazione e la condivisione.</p> <p>La diversità come valore.</p> <p>Le relazioni tra coetanei e adulti.</p> <p>Il sé, le proprie capacità e i propri interessi.</p>	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <p>I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.</p> <p>Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità.</p> <p>Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro.</p> <p>Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).</p>	<p>3) promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente la natura e sa riconoscere gli effetti dell'incuria e del degrado.</p>	<p>Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale .</p>	<p>Partecipare ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico secondo la scansione prevista dal piano di sicurezza della scuola.</p>	<p>UDA 2 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>UDA 3 EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.</p> <p>L'interazione fra uomo e ambiente.</p>	<p>Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.</p> <p>Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia.</p> <p>Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo .</p> <p>Le emozioni. Emozioni in musica, arte e movimento.</p>
---	---	--	--	--	---

		<p>Comprendere le principali regole del codice della strada, luogo di incontro e comunicazione.</p> <p>Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare, scolastica.</p>	<p>Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni.</p> <p>Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio.</p>	<p>UDA 4 EDUCAZIONE STRADALE.</p> <p>Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p> <p>Individuare nel proprio ambiente di vita i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.</p> <p>Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi ...</p>	<p>Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.</p> <p>Partecipazione a progetti inseriti nel PTOF.</p> <p>Regole di sicurezza: prove di evacuazione.</p> <p>Rispetto della natura: il Creato e il costruito.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.</p> <p>Regole di comportamento nei</p>
--	--	--	--	---	---

		<p>Le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, la scuola, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e di solidarietà e di volontariato...</p>	<p>Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.</p>	<p>Le regole della vita associata ed il loro rispetto.</p> <p>UDA 5 EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.</p>	<p>diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori). Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).</p> <p>Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.</p> <p>Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici Regole negli ambienti: mare, montagna e città .</p> <p>Rispetto degli esseri viventi .</p> <p>Progetto “FRUTTA NELLE SCUOLE”.</p>
--	--	---	--	---	---

CLASSE 4[^] - 5[^]

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<p>COSTITUZIONE Diritto, Legalità e Solidarietà.</p>	<p>2) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Riconoscere le organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della società.</p>	<p>Riflettere sulla funzione di organizzazioni internazionali quali: UNICEF, ONU, FAO...per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Riconoscere i principali Organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Promuovere attività di gruppo con simulazione di ruoli.</p>	<p>UDA 1 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>Funzioni, finalità e simboli delle principali Organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Funzioni e finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato.</p> <p>Procedure elettorali.</p>	<p>Analizzare pagine della 1° parte della Costituzione: Rapporti etico-sociali.</p> <p>Attività che favoriscano l'acquisizione di competenze per esercitare i diritti di cittadinanza.</p>

		<p>Educare ai valori della Costituzione: Concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica a tale riguardo.</p> <p>Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà, dell'uguaglianza di tutti i cittadini.</p>	<p>Riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.</p> <p>Riflettere sulle ricorrenze civili più significative utili ad approfondire i valori fondanti della Costituzione.</p> <p>Rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti e situazioni connessi ai valori della Democrazia.</p>	<p>Cenni al processo storico che ha determinato il costituirsi della Comunità Europea.</p> <p>Eventi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente.</p> <p>La "mappa" dei Valori della nostra Democrazia.</p>	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>3) Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi Responsabilità.</p>	<p>Classificare gli alimenti in base alle sostanze che apportano. Individuare alcune regole igieniche per prevenire e combattere le malattie contagiose.</p> <p>Educazione alla salute e al benessere.</p> <p>Rispetto dell'ambiente.</p>	<p>UDA 2 EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>Individuazione di comportamenti e abitudini alimentari corretti.</p> <p>UDA 3 EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</p> <p>Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico</p>	<p>Attività di gruppo per favorire la collaborazione.</p> <p>(Eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile).</p> <p>Rispetto dell'ambiente . Cura della memoria storica e artistica del territorio.</p>

				<p>su idrosfera e atmosfera.</p> <p>Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà.</p> <p>UDA 4 EDUCAZIONE STRADALE</p> <p>Utilizzazione e interpretazione corretta della segnaletica stradale.</p>	
	4) Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società e rispettare le regole condivise	Essere in grado di interpretare la strada come luogo di civiltà, in cui si trasferiscono le regole della convivenza civile.	Acquisire e analizzare alcune regole che governano il comportamento degli utenti della strada.		Conversazioni guidate e giochi di drammatizzazione sulle regole stradali
CITTADINANZA DIGITALE	5) E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.		Utilizzare in maniera responsabile le nuove tecnologie L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	<p>UDA 5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e</p>	Educazione civica e online, privacy, contrasto al cyberbullismo.

			<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.</p> <p>Essere in grado di rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione.</p>	<p>saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.</p> <p>Produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro.</p> <p>Iniziare ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.</p> <p>Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni.</p> <p>Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network e delle tecnologie.</p>	
--	--	--	--	--	--

N.B. - Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie. Orientativamente le ore potrebbero essere così suddivise ma tutto dipenderà dalle attività programmate: italiano 4h, L2 2h, arte-immagine 3h, musica 3h, edu..fisica 3h, IRC 4h, storia -geografia-cittadinanza 4h, matematica 2h, scienze 4h, tecnologia 4h.

RIPARTIZIONE MONTE ORARIO PER L'ATTIVITA' DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA:

DISCIPLINE / DOCENTI	Numero di ore / 33	DISCIPLINE / DOCENTI	Numero di ore / 33
ITALIANO	4	RELIGIONE	4
L 2	2	STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA	4
ARTE E IMMAGINE	3	MATEMATICA	2
MUSICA	3	SCIENZE	4
EDUCAZIONE FISICA	3	TECNOLOGIA	4
		TOTALE	33/33

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)

- a) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- b) Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- c) E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- d) Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- e) E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- f) Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- g) E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- h) Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>A. Approfondito possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto scrupoloso delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise.</p> <p>Partecipazione attiva ed interesse elevato per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni costruttive all'interno del gruppo.</p> <p>D. Profonda consapevolezza delle diversità</p>	<p>OTTIMO 10</p>
<p>A. Pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;</p> <p>B. Rispetto pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise.</p> <p>C. Partecipazione consapevole ed interesse motivato per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni collaborative all'interno del gruppo; Ampia consapevolezza delle diversità</p>	<p>DISTINTO 9</p>

<p>A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise.</p> <p>C. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. Relazioni positive all'interno del gruppo.</p> <p>D. Seria consapevolezza delle diversità</p>	<p>BUONO 8</p>
<p>A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le</p> <p>C. attività scolastiche.</p> <p>D. Relazioni corrette all'interno del gruppo. Buona consapevolezza delle diversità.</p>	<p>DISCRETO 7</p>
<p>A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise.</p> <p>C. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo.</p> <p>D. Sostanziale consapevolezza delle diversità.</p>	<p>SUFFICIENTE 6</p>
<p>A. Parziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto molto limitato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise.</p> <p>C. Partecipazione ed interesse mediocri per le attività scolastiche.</p> <p>D. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. Inadeguata consapevolezza delle diversità</p>	<p>INSUFFICIENTE < 6</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE (insufficiente <6)	DI BASE (6 sufficiente)	INTERMEDIO (7 discreto)	INTERMEDIO (8 buono)	AVANZATO (9 distinto)	AVANZATO (10 ottimo)
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE (insufficiente <6)	DI BASE (6 sufficiente)	INTERMEDIO (7 discreto)	INTERMEDIO (8 buono)	AVANZATO (9 distinto)	AVANZATO (10 ottimo)
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

**SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esprimere le proprie emozioni per vivere in maniera sana. • Educare all'affettività: rendersi consapevoli della propria identità e predisporre al confronto con gli altri. • Provare una curiosità autentica verso le differenti realtà del mondo circostante. • Sviluppare l'abitudine all'ascolto e alla cooperazione così da riconoscere valore ai sentimenti, alle idee, alle esperienze proprie e altrui. • Acquisire la capacità di osservare se stessi per imparare a riconoscere le proprie emozioni, identificarle e riuscire ad esprimerle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. • Approcciarsi ai concetti di "intelligenza emotiva" ed "educazione all'affettività". • Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale. • Predisporre al confronto con gli altri, provando una curiosità autentica verso le differenti realtà del mondo circostante. • Saper osservare se stessi, riconoscendo le proprie emozioni e riuscendo a denominarle. • Prendere coscienza del legame profondo tra pensieri, emozioni e comportamento. • Potenziare le capacità collaborative e comunicative. • Riuscire a distinguere i 	<p>UDA 1. Io persona. La costruzione del sé. Sentimenti e relazioni: la vita affettiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio delle emozioni. Persona e personalità. L'intelligenza emotiva. Come governare le emozioni. Conoscersi per conoscere. La formazione dell'identità. • Ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare. • Il carattere delle persone cambia nel tempo e risente delle esperienze e delle influenze dell'ambiente circostante. • Le emozioni sono alla base del comportamento individuale e sociale. • Il rapporto che intercorre tra sviluppo emotivo e acquisizione del senso dell'autonomia e dell'iniziativa. • I legami familiari. Una società in miniatura. Le diverse tipologie di famiglia. La famiglia oggi. La famiglia e lo Stato. La 	Prima

			<p>concetti di identità fisica, identità sociale, identità psicologica, identità sessuale, identità culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione. • Prendere coscienza della famiglia come prima forma di società. • Potenziare la capacità di analisi della realtà sociale e civile in cui si vive. • Rafforzare la capacità di cogliere, osservare e descrivere le problematiche delle varie tipologie familiari. 	<p>famiglia di fatto. Il matrimonio. La separazione e il divorzio. I figli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di famiglia e la sua importanza per lo sviluppo individuale. • Tanti tipi di famiglia: non esiste un unico tipo di famiglia. • Il concetto di matrimonio, separazione e di divorzio. • Le forme in cui lo Stato tutela la famiglia. 	Prima
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i concetti di regola, tolleranza, rispetto, educazione, condivisione. • Comprendere l'importanza del rispetto delle opinioni altrui. • Comprendere l'importanza di darsi delle regole in una comunità. • Riconoscere che l'istruzione è un diritto e un dovere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi comportare in maniera educata, responsabile e autonoma. • Sapersi dare delle regole. • Saper rispettare e condividere le regole della vita in comune, in famiglia, a scuola, in ogni contesto sociale. • Distinguere le norme generali dal diritto giuridico. • Comprendere che da una prima e fondamentale Carta di regole "generali" derivano tutte le altre regole "particolari" della nostra vita e convivenza civile. • Ricostruire la storia degli Organi Collegiali e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse. • Conoscere le tappe fondamentali della istituzione scolastica e l'organizzazione della scuola italiana. • Riconoscere che vivere un'infanzia serena è un diritto. 	<p>UDA 2. I ragazzi e le regole: a scuola come in famiglia, per strada, in qualsivoglia ambiente e contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione delle norme e delle regole. • Le regole a scuola: il rispetto, la condivisione, la responsabilità e l'autonomia che permettono lo stare insieme. • Il Regolamento di Istituto e le Sanzioni disciplinari. • Un primo approccio alla Costituzione e i suoi principi. 	Prima

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i comportamenti corretti da tenere sulla strada, per imparare a salvaguardare se stessi, gli altri e l'ambiente. • Acquisire la consapevolezza che l'educazione stradale è uno degli aspetti nei quali si sviluppa l'educazione globale del cittadino. • Prendere coscienza delle problematiche relative alla circolazione stradale. • Sviluppare il senso di responsabilità per la vita propria e altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti e motociclisti). • Riconoscere e rispettare, in ogni situazione, la segnaletica stradale. • Saper rispettare le regole per tutelare la propria e l'altrui sicurezza quando si è alla guida di un veicolo. • Chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d'impiego. • Saper prevenire gli effetti devastanti che l'assunzione di alcool, farmaci e droghe provoca sul conducente di un veicolo. • Saper intervenire e mettere in atto comportamenti di prevenzione e di pronto soccorso. • Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale. • Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente e assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in una condizione di equilibrio. • Saper analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione. 	<p>UDA 3. Educazione stradale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il significato di “educazione stradale”. • I diritti e i doveri dei pedoni, dei ciclisti, dei motociclisti e degli automobilisti. • Il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione. • Il valore giuridico del divieto. • Rischi tecnici derivanti dalla mitizzazione del mezzo meccanico, istinto di potenza, eccesso di velocità, sottovalutazione del pericolo, errata valutazione del rapporto mezzo – prestazioni richieste. • Principi di sicurezza stradale. L'uso del casco. • Scorretta assunzione di farmaci e alcool, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida. • Primi elementi di pronto soccorso. • Le funzioni fisiologiche e cognitive che entrano in gioco nell'utilizzo dei vari mezzi di locomozione (energia visiva, vigilanza sensoriale). • L'inquinamento ambientale legato al traffico (atmosferico e acustico). 	Prima

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Sviluppo Sostenibile	<p>L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che non solo gli Stati e i Governi devono assumersi l'impegno di salvaguardare il patrimonio ambientale, ma anche gli individui e le comunità sono tenuti a prendersi cura del pianeta. • Rendersi consapevoli che lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali da parte dell'uomo ha causato la scomparsa dal pianeta di un numero considerevole di specie viventi e ha compromesso gravemente la qualità della vita delle generazioni future. • Prendere coscienza che la comprensione di concetti importanti come "sviluppo sostenibile", "tutela della biodiversità", "turismo sostenibile", "coscienza animalista" è fondamentale per imparare ad amare e rispettare l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a identificare i vari tipi di ecosistemi e saper illustrare i motivi per cui, distruggendoli, l'uomo distrugge se stesso. • Saper riconoscere le dinamiche alla base dell'equilibrio tra tutela dell'ambiente e progresso tecnologico. • Saper individuare, anche attraverso l'ascolto dei notiziari e la lettura dei quotidiani, le cause e gli effetti delle emergenze ambientali sulle popolazioni del pianeta. • Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di denunciare le offese ambientali e di contribuire in prima persona alla salvezza della Terra. 	<p>UDA 4. Un pianeta da salvare. I diritti della Terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di "ecosistema", "sviluppo sostenibile" e "biodiversità". • L'inquinamento atmosferico. • L'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo. • L'inquinamento elettromagnetico e acustico. • Il problema energetico. • Una risorsa preziosa: l'acqua. • Deforestazione e desertificazione. • L'emergenza rifiuti. • Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti. • Lo Stato italiano e l'ambiente: i provvedimenti adottati dallo Stato italiano a protezione dell'ambiente. • Le aree protette. • Il ruolo indispensabile delle associazioni ambientaliste nella salvaguardia delle risorse naturali. 	Prima

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Sviluppo Sostenibile	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che godere di buona salute non significa soltanto non essere malati, ma vivere in situazione di benessere fisico e di equilibrio con se stessi e con l'ambiente circostante. • Constatere che la salute è un bene collettivo da tutelare e salvaguardare nell'interesse della società. • Salvaguardare la propria salute, non solo prevenendo le malattie, ma anche scegliendo un modello alimentare che non abbia effetti negativi sulla qualità della vita. • Comprendere che esercitare regolarmente un'attività fisica consente al corpo il dispendio delle calorie in eccesso. • Comprendere che è necessario affrontare le difficoltà psicologiche ed emotive che si nascondono in un rapporto problematico col cibo. • Prendere coscienza del fatto che le scelte alimentari dell'adolescenza influiscono sulle patologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adottare comportamenti sani, corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. • Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti. • Saper distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata. • Riconoscere le problematiche legate al fumo attivo e passivo nel privato e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo. • Utilizzare tecniche di controllo dell'emotività, di rilassamento, di osservazione critica del rapporto mente-corpo. • Saper mettere in atto comportamenti corretti in situazione di pericolo ambientale o personale. • Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale. • Saper distinguere gli alimenti in relazione alla 	<p>UDA 5. Prendersi cura di sé. Salute, alimentazione e sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno stile di vita sano: il giusto equilibrio tra una corretta alimentazione e regolare esercizio fisico. • La salute: un bene primario, un diritto di tutti. • Stare bene: benessere psicofisico, mentale, sociale. • Gli ingredienti per una alimentazione sana, corretta ed equilibrata. • Rapporto alimentazione - benessere - realizzazione personale. • Il fabbisogno calorico medio dei vari nutrienti, anche in rapporto all'attività motoria, fisica e sportiva. • Relazione tra i pasti e le energie necessarie al nostro organismo. • Composizione e valore energetico dei principali alimenti. • Il fabbisogno idrico dell'organismo in relazione all'attività motoria, fisica e sportiva. • Condotte alimentari devianti e comportamenti 	Seconda / Terza

		<p>degenerative dell'età adulta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'educazione sanitaria non va intesa solo come apprendimento di regole per salvaguardare il proprio benessere, ma anche come capacità di chiedere aiuto, quando ci si sente soli di fronte a difficoltà e problemi. • Imparare a chiedere aiuto, rifiutando l'idea di affidarsi a sostanze, come droga o alcool, che allontanano ulteriormente da se stessi. 	<p>loro densità calorica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare regolarmente le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali. • Saper operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività. • Saper calcolare e regolare l'equilibrio del proprio bilancio idrico. • Valutare il proprio regime alimentare paragonandolo ad un regime equilibrato. • Mettere in rapporto le proprie scelte alimentari con le dinamiche relazionali connesse. • Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti. 	<p>alimentari in presenza di malattie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ingredienti dello sport: regole, disciplina, allenamento, tecnica, gioco e squadra. • Gli insegnamenti dello sport: stile di vita sano, responsabilità, crescita, impegno, energia e umiltà. • Fumo e salute: le malattie dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio e l'incidenza del fumo attivo e passivo. • Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza e le manifestazioni psicosomatiche. • Primi elementi di Pronto Soccorso. • Conoscenze scientifiche indispensabili per affrontare improvvise situazioni di tossicità. 	<p>Seconda / Terza</p>
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro Paese. • Comprendere le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale. • Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni. • Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea. • Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i compiti dello Stato. • Saper distinguere i Paesi democratici da quelli in cui vige una dittatura. • Saper spiegare in che modo i cittadini partecipano alla vita politica del paese in cui vivono. • Riuscire a seguire, attraverso l'ascolto dei tg e la lettura dei quotidiani, l'attività del Parlamento. • Riuscire a documentarsi sui principali disegni di legge in discussione alle Camere. • Spiegare i motivi per cui il referendum è considerato una forma di democrazia diretta. • Saper individuare i compiti dei vari componenti del Governo. • Essere consapevoli dell'importanza dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura. • Saper riconoscere l'attività della Pubblica Amministrazione nella vita quotidiana. • Essere consapevoli dei 	<p>UDA 6. Io cittadino. Il rapporto con le regole. Per una cittadinanza democratica e universale. Stato e Costituzione. Il Parlamento e la Formazione delle leggi. Gli organi costituzionali. La Pubblica Amministrazione, i Comuni, le Province, le Regioni. L'Unione Europea. Le Nazioni Unite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione delle norme e delle regole. • La Costituzione e i suoi principi. • L'organizzazione della Repubblica Italiana. • Le modifiche al Titolo V del 1948 con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3. • Distinzioni concettuali tra Repubblica, Stato, Regione, Provincia, Città metropolitana, Comune. • Il rapporto "centro-periferia" nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche, culturali. • Come, perché e quando, nel corso della storia 	Seconda / Terza

	<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>		<p>benefici che lo Stato sociale apporta alle fasce più deboli della popolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a identificare le modalità di governo di Regioni, Province e Comuni. • Essere capaci di ricostruire le tappe dell'unificazione europea. • Individuare i compiti degli organi di governo dell'UE. • Essere consapevoli del ruolo internazionale svolto dalle Nazioni Unite. • Saper confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli Stati UE di cui si studia la lingua. • Saper analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione della Repubblica e le funzioni delle varie istituzioni. • Saper riconoscere, in informazioni reperite in modo diverso, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali, alleanze di carattere politico-militare, associazioni umanitarie. 	<p>nazionale, lo Stato è intervenuto nei settori della vita sociale ed economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il valore dell'autonomia degli enti territoriali, delle istituzioni scolastiche e delle formazioni sociali della società civile. • I principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nei servizi. • E-government e gestione delle organizzazioni pubbliche. • Il rapporto tra scuola ed enti territoriali. • Organizzazione politica ed economica dell'UE. • La moneta unica. • Carta dei Diritti dell'UE e Costituzione europea. • Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo. • ONU. • Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia. • Alleanza Atlantica. 	<p>Seconda / Terza</p>
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la tutela dei diritti umani è il modo migliore per lottare contro la fame, la miseria e le guerre e che il compito di imporne il rispetto spetta, oltre che agli Stati, ai singoli individui. • Comprendere che la pace nasce dalla collaborazione tra popoli e culture differenti, dalla sconfitta dei pregiudizi, dal rifiuto della violenza come mezzo per risolvere i disaccordi tra persone e tra Paesi. • Essere consapevoli che riconoscere a tutti gli esseri umani diritti uguali e inviolabili significa assicurare al mondo libertà, giustizia e pace. • Essere coscienti dell'importanza della Dichiarazione universale dei diritti umani (1948), che costituisce il punto di riferimento essenziale per promuovere una cultura di tolleranza e rispetto delle "diversità" in ogni angolo del pianeta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare autonomamente il concetto di "diritti umani". • Essere capaci di "leggere" l'applicazione dei diritti inviolabili dell'essere umano, garantiti dalla Costituzione italiana, nella vita quotidiana. • Essere consapevoli che dignità, libertà, solidarietà e sicurezza sono condizioni che, una volta conquistate, devono essere protette ed estese a tutta la popolazione mondiale. • Saper spiegare le ragioni e gli scopi della Convenzione sui diritti dell'infanzia. • Saper riconoscere ovunque avvengano, nel proprio quartiere o in Paesi lontani, le violazioni dei diritti dell'infanzia. Riuscire a individuare gli strumenti per mettervi fine. • Riuscire a distinguere nelle situazioni quotidiane i casi in cui il principio delle pari opportunità non viene applicato. • Essere consapevoli che in molte parti del mondo i 	<p>UDA 7. L'alfabeto dei diritti: valori universali. I diritti umani. I diritti dei minori, per un mondo su misura. I diritti delle donne, per una faticosa parità con il genere maschile. I diritti degli immigrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione universale dei diritti umani (1948). • Le funzioni della Corte europea dei diritti umani. • I diritti di libertà sanciti dalla Costituzione italiana. • Gli obiettivi di Amnesty International. • La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. • L'UNICEF. • Il lavoro minorile. • La lunga e difficile battaglia delle donne per ottenere pari dignità con gli uomini. • Le tappe dell'emancipazione femminile in Italia e nel mondo. • Le più gravi forme di discriminazione subite ancora oggi dalle donne. 	Seconda / Terza

			<p>diritti delle donne sono quotidianamente violati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire ad individuare i fattori che determinano lo squilibrio tra Nord e Sud del pianeta. • Acquisire l'abitudine a riconoscere il valore di ogni individuo come persona. • Essere consapevoli che le varie forme di diversità di cultura, costumi e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale. • Saper riflettere sulla memoria storica del proprio Paese per comprendere meglio legami tra immigrazione, razzismo e diritti dei popoli. • Saper individuare, analizzare, visualizzare ed esporre i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • I problemi delle donne nei Paesi in via di sviluppo. • Le ragioni che spingono gli esseri umani alla mobilità, a viaggi coraggiosi, all'emigrazione dal Paese di nascita. • Le conseguenze che il colonialismo ha avuto su molti Paesi del Sud del mondo. • La differenza tra immigrati regolari, irregolari e clandestini. • Il concetto di "razzismo". • I fattori che determinano lo squilibrio tra Nord-Sud e tra Est-Ovest del nostro pianeta. • Il dialogo tra culture e sensibilità diverse. 	<p>Seconda / Terza</p>
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Educare alla legalità, alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle leggi, concepite non superficialmente come un insieme di obblighi e divieti, ma come strumenti fondamentali per il rispetto di se stessi, del prossimo e della comunità, per una convivenza civile. Comprendere che l'educazione alla legalità, tesa a valorizzare il ruolo della scuola nella comunità civile, deve passare anche per la memoria storica di quanto accaduto con le stragi di Capaci e Via d'Amelio, per la conoscenza dei diritti umani e della Costituzione Italiana. Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper promuovere una cultura dell'onestà, della legalità, dell'impegno, del servizio, per una cittadinanza attiva, partecipe e responsabile. Riconoscere il ruolo e l'importanza del lavoro delle Forze dell'ordine e della Magistratura nella società civile. Cogliere l'importanza dell'impegno nel sociale e dello spirito di servizio, dell'associazionismo e del volontariato, l'impegno nella tutela dell'ambiente e nel rispetto delle uguaglianze. Saper riconoscere che il senso del dovere, lo spirito di sacrificio, il rispetto delle regole, lo studio proficuo, l'educazione e la formazione personali, il lavoro onesto sono armi importanti per contrastare la cultura e la mentalità mafiose. Riscoprire l'importanza della memoria degli uomini e delle donne che hanno servito lo Stato fino in fondo, sacrificando anche la loro vita. 	<p>UDA 8. Legalità e lotta alle mafie.</p> <ul style="list-style-type: none"> Libertà, giustizia e legalità: approccio critico ai termini e ai loro significati. Mafia e gestione criminale del potere, a discapito dello Stato e delle sue istituzioni. Le Forze dell'ordine e la Protezione civile. La magistratura: funzione giurisdizionale, autonomia e indipendenza dei giudici. La figura e il ruolo del magistrato. Giovanni Falcone: "Gli uomini passano, le idee restano e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini". Paolo Borsellino: "Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene. La lotta alla mafia deve essere anzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire il fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità". 	Seconda / Terza

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
<p>Costituzione / Cittadinanza digitale</p>	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire ogni forma di bullismo e contrastare ogni forma di violenza, attivando strategie utili a limitare e arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo e scolastico • Mettere a punto nuovi e più efficaci strumenti di contrasto al bullismo che, con l'evolversi della tecnologia, l'espansione della comunicazione elettronica e on line e la sua diffusione tra pre-adolescenti e adolescenti ha assunto le forme più subdole e pericolose del cyberbullismo. • Valutare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità, non soffermando l'attenzione solo sugli autori o solo sulle vittime, ma considerando tutti i protagonisti nel loro insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sul tema del bullismo prendendo coscienza dell'esistenza del fenomeno a livello comunitario, locale e nazionale. • Saper individuare strategie adeguate per affrontare episodi di bullismo. • Saper chiedere aiuto in situazioni di disagio e difficoltà: parlare, senza vergognarsi, con gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, ecc.). • Saper dare aiuto a chi ne ha bisogno, ma non lo chiede. • Saper esprimere le proprie emozioni, pensieri, idee con diversi strumenti comunicativi. • Acquisire gli strumenti giusti per comprendere, analizzare e valutare fenomeni analoghi in piena autonomia e consapevolezza. • Contrastare i fenomeni di devianza giovanile che si annidano nella disinformazione e nel pregiudizio e che possono scaturire in violenza generica o in più strutturate azioni di bullismo. 	<p>UDA 9. Bullismo e Cyberbullismo. La dignità e il rispetto della persona contro ogni forma di prevaricazione fisica e psicologica, contro ogni tipo di azione aggressiva e comportamento di esclusione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bullismo e le sue caratteristiche. • Bullismo fisico, verbale, sociale. Conoscere il fenomeno per contrastarlo. • Bullismo: il ruolo del gruppo. • Il bullismo nell'era di Internet: il cyberbullismo. • Lo scenario peggiore: bullismo + cyberbullismo. • Come riconoscere un bullo: la differenza tra scherzo di cattivo gusto e atto di bullismo. • I segnali del malessere fisico e psicologico, da poter riconoscere nella vittima di bullismo. • Gli strumenti per reagire. Consigli e buone pratiche per prevenire, arginare, affrontare, isolare, risolvere situazioni che riguardano i bulli e le loro vittime. 	<p>Prima / Seconda / Terza</p>

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Sviluppo sostenibile	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il concetto di sviluppo sostenibile e individuare i limiti dello sviluppo. Percepire lo sviluppo sostenibile come il solo che consideri contemporaneamente tre dimensioni, una economica, una sociale e una ambientale, per ripensare le basi stesse dell'economia mondiale e affrontare la complessità e la varietà delle problematiche che ne scaturiscono su scala globale. • Comprendere che il lavoro per il raggiungimento dei 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile, che i Paesi del mondo si sono proposti entro il 2030, richiede l'impegno di tutti. • Riconoscere che il concetto di sviluppo sostenibile richiama ad uno sviluppo capace di proteggere il presente e mantenere, per il futuro, le possibilità di soddisfare bisogni e aspirazioni delle persone che verranno. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le modifiche sul paesaggio operate dall'intervento umano, individuando le trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico. • Saper comprendere il rapporto tra ambiente, lavoro e forza lavoro. • Saper confrontare caratteristiche diverse di ambienti diversi e osservare in forma critica il rapporto uomo-ambiente. • Analizzare il rapporto ambiente-paesaggio e il rapporto paesaggio-risorse. • Saper stabilire relazioni uomo-ambiente, individuando possibili conseguenze delle stesse. • Saper analizzare i diversi sistemi economici, individuando collegamenti e relazioni. • Riconoscere il valore della qualità della vita. • Acquisire i concetti di economia e globalizzazione, sviluppo e sottosviluppo. • Saper riconoscere nel paesaggio gli interventi di tutela del patrimonio storico, naturale ed artistico. 	<p>UDA 10. Lo sviluppo sostenibile. Agire per il futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030, sottoscritta da 193 Paesi del mondo nel Settembre 2015. • I 17 obiettivi dell'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile: sconfiggere povertà e fame; ottenere salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia pulita e accessibile per tutti; investire su buona occupazione e crescita economica, innovazione e infrastrutture; operare in comune per ridurre le disuguaglianze, per rendere città e comunità sostenibili, per un consumo e una produzione responsabili; lottare contro il cambiamento climatico, per la salvaguardia della flora e della fauna acquatica e terrestre; conseguire pace, giustizia e istituzioni solide. • Rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, e dei beni pubblici comuni. • L'UNESCO. 	Prima / Seconda / Terza

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Cittadinanza Digitale	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il concetto di “Cittadinanza Digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Sviluppare le capacità di cittadinanza digitale a scuola, in modo da consentire da una parte l'acquisizione di informazioni e competenze utili ai ragazzi appartenenti alla generazione dei “nativi digitali”, dall'altra mettere i giovanissimi al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. • Addestrare i giovanissimi non solo a conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici, ma a ragionare con loro, adottando un approccio “critico”, imparando a distinguere un uso corretto e responsabile da un uso fuorviante e lesivo della propria persona e degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper utilizzare gli strumenti tecnologici connessi alla rete globale (PC, Tablet, Smartphone, ecc...). • Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. • Sapersi informare e partecipare al dibattito pubblico, ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso l'utilizzo di adeguate tecnologie digitali. • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattando le strategie di comunicazione al pubblico specifico con cui ci si raffronta. • Saper creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati e le identità altrui. • Essere in grado di evitare rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. 	<p>UDA 11. Io, cittadino digitale. Per un uso consapevole e responsabile del PC e dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Internet e le tecnologie digitali: grandi invenzioni rivoluzionarie, ma bisogna saperle usare. • I ragazzi e la rete: da nativi digitali a cittadini digitali. • Uso corretto del PC e degli altri device, con spirito critico e responsabilità. • La netiquette: il galateo di internet. • La tutela dei dati sensibili e della privacy. • L'uso delle immagini che ci ritraggono e delle immagini che ritraggono gli altri. • La comunicazione on line: “Il Manifesto della comunicazione non ostile”, in 11 punti. • Comunicare tramite internet: le parole lasciano un segno profondo e hanno conseguenze. • Informazione e disinformazione: il ruolo dei social network. Condivisione di informazioni e fake news. • Cyberbullismo: la forma peggiore di bullismo, che combina il bullismo ai mezzi tecnologici. • Cyberbullismo: quando le parole e/o le immagini in rete fanno più male delle botte. 	Prima / Seconda / Terza

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE	Classe
Costituzione	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'educazione, e quindi la scuola e l'istruzione, costituiscono la base per la crescita nei più diversi ambiti (culturale, emotivo, fisico, affettivo). La scuola forma i cittadini: solo attraverso la conoscenza è possibile acquisire quell'apertura mentale, che significa anche apertura verso gli altri e rifiuto di qualsiasi discriminazione. • Sapere che la Costituzione italiana riconosce tutte le forme di lavoro e, anzi, pone il lavoro a fondamento della Repubblica. • Sapere inquadrare l'istruzione come un diritto ma anche un dovere, in modo che ognuno possa contribuire alla propria comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare perché il lavoro è il fondamento di ogni Paese civile ed è alla base della dignità dei cittadini. • Saper imparare e fare propri gli articoli 1 e 4 della Costituzione: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro" e "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto." • Saper comprendere le dinamiche che regolano il mercato del lavoro, a cominciare dal meccanismo che regola domanda-offerta. • Sviluppare capacità di distinguere diritti e doveri di un lavoratore. • Saper immaginare e progettare il proprio futuro, riuscire a descrivere quale occupazione si vorrebbe svolgere da grandi e quale ruolo occupare nella società e nella comunità in cui si vive. 	<p>UDA 12. Io lavoratore. Il mio ruolo oggi e domani. La mia vita, come è adesso e come sarà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola e l'orientamento in uscita degli studenti. • Il lavoro, elemento basilare della persona e dello Stato. • Il lavoro, come attività che concorre al progresso materiale e spirituale della società. • Il diritto al lavoro: lavoro dignitoso e diritti fondamentali. • Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. • L'importanza della Costituzione e dello Statuto dei lavoratori, quali forme di tutela del lavoro. • I sindacati, il loro ruolo, le loro attività. • Il lavoro in nero. • La lotta alla disoccupazione. • Morti e feriti sul lavoro. • Forme di lavoro che verranno: forme di lavoro nel presente, forme di lavoro nel futuro. 	Terza

Nota bene: il Curricolo verticale di Educazione civica, sulla base della legge 92/2019 che richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento da raggiungere e delle competenze attese, deve essere integrato con esperienze extra-scolastiche che prevedano un'apertura della scuola al territorio circostante, con la collaborazione di enti statali o privati, la costituzione di reti con altri soggetti istituzionali, con il mondo dell'associazionismo e del volontariato, del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. La scuola potrà organizzare progetti ed eventi in collaborazione con il Comune e le Forze dell'Ordine, la Magistratura, enti e associazioni di vario tipo, impegnati sul territorio con iniziative di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

In virtù del fatto che la stessa legge 92/2019 prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale, si propone per la scuola secondaria di primo grado la divisione del suddetto monte orario tra le seguenti discipline e i loro docenti:

DISCIPLINE / DOCENTI	Numero di ore / 33	DISCIPLINE / DOCENTI	Numero di ore / 33
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	12	ARTE E IMMAGINE	3
SCIENZE MATEMATICHE	5	MUSICA	2
INGLESE	2	SCIENZE MOTORIE	2
FRANCESE	2	RELIGIONE	2
TECNOLOGIA	3		
		TOTALE	33/33

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'educazione civica supera pertanto i canoni di una tradizionale disciplina, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e extradisciplinari. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione e trasversalità.

In base alla soprascritta ripartizione oraria annuale destinata all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ogni docente del Consiglio di classe potrà progettare attività e unità didattiche da inserire nella propria progettazione annuale, rifacendosi alle unità di apprendimento proposte nel Curricolo verticale per la Scuola Secondaria di Primo Grado, tenendo conto che ogni Uda può essere trattata da più docenti della stessa classe, seguendo il prospetto di moduli pluridisciplinari proposto:

MODULI PLURIDISCIPLINARI

Discipline / UDA	UDA 1	UDA 2	UDA 3	UDA 4	UDA 5	UDA 6	UDA 7	UDA 8	UDA 9	UDA 10	UDA 11	UDA 12
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MATEMATICHE	X	X		X	X				X	X		X
INGLESE	X	X				X	X		X			X
FRANCESE	X	X				X	X		X			X
TECNOLOGIA	X	X		X					X	X	X	X
ARTE E IMMAGINE	X	X							X	X		X
MUSICA	X	X							X			X
SCIENZE MOTORIE	X	X			X				X			X
RELIGIONE	X	X				X	X	X	X	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	VOTO
<p>A. Approfondito possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio articolata e precisa.</p> <p>C. Atteggiamento responsabile, coscienzioso e propositivo, ligio alle regole, aperto al confronto, educato e rispettoso degli altri.</p> <p>D. Interesse costante, impegno serio e proficuo, partecipazione attiva e costruttiva alle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Capacità di analisi e sintesi fluida e sicura.</p> <p>F. Pensiero critico originale.</p>	10
<p>A. Pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio varia e corretta.</p> <p>C. Atteggiamento responsabile e scrupoloso, favorevole al dialogo, educato e rispettoso delle regole e degli altri.</p> <p>D. Interesse costante, impegno proficuo, partecipazione attiva alle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Capacità di analisi e sintesi autonoma e appropriata.</p> <p>F. Pensiero critico significativo.</p>	9
<p>A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio adeguata e funzionale allo scopo.</p> <p>C. Atteggiamento disciplinato e attento alle regole, disponibile al dialogo, corretto con gli altri.</p> <p>D. Interesse apprezzabile, impegno buono, partecipazione attiva alle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Buona capacità di analisi e sintesi.</p> <p>F. Pensiero critico efficace.</p>	8
<p>A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio discreta.</p> <p>C. Atteggiamento composto, osservante delle regole, più o meno disponibile al dialogo, generalmente moderato nei confronti degli altri.</p>	7

<p>D. Interesse nel complesso adeguato, discreto livello di impegno e coinvolgimento nelle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Capacità di analisi e sintesi generica.</p> <p>F. Pensiero critico apprezzabile.</p>	
<p>A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio semplice ed essenziale.</p> <p>C. Atteggiamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, poco disponibile alla collaborazione e al dialogo con gli altri.</p> <p>D. Interesse occasionale, impegno altalenante, ridotta partecipazione alle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Capacità di analisi e sintesi superficiale.</p> <p>F. Pensiero critico approssimativo.</p>	6
<p>A. Parziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative delle nuove informazioni.</p> <p>B. Proprietà di linguaggio mediocre.</p> <p>C. Atteggiamento non proprio corretto e rispettoso delle regole, incapace alla collaborazione e al dialogo con gli altri.</p> <p>D. Assenza di interesse, impegno scarso, non proficua partecipazione alle attività della comunità scolastica.</p> <p>E. Capacità di analisi e sintesi frammentaria e lacunosa.</p> <p>F. Pensiero critico scarso o del tutto assente.</p>	< 6

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AMBITI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE (5)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
Costituzione	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere solo alcuni dei valori fondanti la convivenza civile, quali l'uguaglianza, la solidarietà, la pace, la democrazia, la tolleranza e il rispetto della diversità; non sempre fornisce una spiegazione pertinente della loro importanza.</p> <p>Se guidato, riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma li mette in atto difficilmente e fatica ad evitare gli atteggiamenti negativi.</p> <p>Nei lavori di gruppo tende a stabilire relazioni conflittuali, evita di impegnarsi, impone il proprio punto di vista.</p> <p>Incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove: non riesce a decidere in modo autonomo; individua soluzioni solo se è guidato.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere solo alcuni dei valori fondanti la convivenza civile, quali l'uguaglianza, la solidarietà, la pace, la democrazia, la tolleranza e il rispetto della diversità, e ne spiega l'importanza in maniera semplice e sommaria.</p> <p>Assume comportamenti necessari ad una cittadinanza responsabile se adeguatamente sollecitato.</p> <p>Nei lavori di gruppo seleziona le relazioni; ha per lo più il compito di eseguire le disposizioni; non sempre esprime il suo punto di vista in modo chiaro e adeguato.</p> <p>Di fronte alle situazioni nuove individua da solo soluzioni semplici o si fa aiutare dagli altri; ha bisogno di conferme per prendere decisioni.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere e comprendere i valori della convivenza civile, quali l'uguaglianza, la solidarietà, la pace, la democrazia, la tolleranza e il rispetto della diversità.</p> <p>Assume comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile in modo autonomo e quasi sempre consapevole.</p> <p>Nei lavori di gruppo si rapporta volentieri agli altri; esprime il suo punto di vista in modo adeguato e rispettoso dell'altro.</p> <p>Si districa discretamente nella risoluzione dei problemi e cerca di gestire le situazioni nuove.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere e comprendere l'importanza dell'uguaglianza, della solidarietà, della pace, della democrazia, della tolleranza e del rispetto della diversità come pilastri che reggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Assume comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile in modo autonomo e consapevole: evita le conflittualità, rispetta le regole, partecipa attivamente alla vita di comunità, valorizza le differenze, è disponibile all'ascolto.</p> <p>Nei lavori di gruppo si applica in modo costruttivo e collaborativo. Prova empatia nei confronti dei compagni più fragili e li aiuta assumendo il ruolo di tutor. Comprende e rispetta i diversi punti di vista.</p> <p>Di fronte alle situazioni nuove prende decisioni dopo aver a lungo riflettuto.</p>
Sviluppo Sostenibile	<p>Se adeguatamente sollecitato, l'alunno si prende cura di sé, della comunità e dell'ambiente, pur non cogliendone a fondo l'importanza.</p>	<p>L'alunno conosce l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, ma non sempre è in grado di tradurla in</p>	<p>L'alunno conosce e traduce in atto l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Promuove il rispetto verso la</p>	<p>L'alunno comprende a fondo l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente e ne fa pratica quotidiana e</p>

	<p>Non mostra interesse per il valore del patrimonio storico, artistico e culturale.</p> <p>Necessita di essere seguito nell'utilizzo delle risorse ambientali e nella classificazione dei rifiuti.</p>	<p>atto.</p> <p>Si impegna a rispettare la natura e apprezza il patrimonio storico, artistico e culturale.</p> <p>Non sempre utilizza le risorse ambientali e classifica i rifiuti opportunamente.</p>	<p>natura e il patrimonio storico, artistico e culturale.</p> <p>Riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Distingue le fonti energetiche e classifica correttamente i rifiuti.</p> <p>Riconosce il valore della qualità della vita.</p>	<p>condivisa con gli altri.</p> <p>Promuove con entusiasmo il rispetto verso la natura e pratica con consapevolezza la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale.</p> <p>Riconosce e condanna gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Distingue le fonti energetiche e assume un atteggiamento razionale e corretto nel loro utilizzo e nella classificazione dei rifiuti.</p> <p>Riconosce e preserva il valore della qualità della vita.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>L'alunno non si preoccupa affatto di controllare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali di cui dispone.</p> <p>Non è in grado di individuare autonomamente le forme di comunicazione digitale appropriate ai vari contesti.</p> <p>Necessita di essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali e messo in guardia continuamente dai pericoli della Rete.</p>	<p>L'alunno non sempre si preoccupa di controllare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali di cui dispone.</p> <p>Non sempre individua le forme di comunicazione digitale appropriate ai vari contesti.</p> <p>Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza.</p> <p>Fatica a riconoscere i pericoli della Rete e le politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali.</p>	<p>L'alunno mostra di saper analizzare più o meno criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali di cui dispone.</p> <p>Interagisce attraverso le tecnologie digitali e individua più o meno opportunamente le forme di comunicazione digitale appropriate ad un determinato contesto.</p> <p>Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Quasi sempre è in grado di riconoscere i pericoli della Rete e le politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali.</p>	<p>L'alunno mostra di saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali di cui dispone.</p> <p>Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua con consapevolezza i mezzi e le forme di comunicazione digitale più appropriati ad un determinato contesto.</p> <p>Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Conosce i pericoli della Rete e le politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali.</p>